

Tariffa degli spazzacamini

emanata dal Governo il 17 ottobre 1995

ai sensi dell'art. 32 dell'ordinanza sulla polizia del fuoco e i pompieri nel Cantone dei Grigioni del 30 settembre 1970 ¹⁾

I. Disposizioni generali

Art. 1

La presente tariffa ha per scopo la retribuzione delle prestazioni dello spazzacamino per i suoi lavori di pulizia. Scopo

Art. 2

La presente tariffa regola la retribuzione per i lavori di pulizia affidati al maestro spazzacamino dalle autorità competenti, inclusa la notifica dei difetti di polizia del fuoco compresa nell'incarico. Sfera di validità

Art. 3

¹ Lo spazzacamino deve applicare il metodo di pulizia che, tenuto conto delle circostanze, garantisca una pulizia a regola d'arte (a costi adeguati). Metodo di pulizia

² In casi particolari, l'autorità competente può prescrivere il metodo di pulizia.

II. Retribuzione

Art. 4

¹ La retribuzione per i lavori dello spazzacamino viene calcolata secondo tempi prestabiliti e tassa base o secondo l'effettivo dispendio di tempo e tassa base. Vanno inoltre aggiunti eventuali costi speciali a norma dell'articolo 14. Calcolo della retribuzione

² Per la fatturazione secondo i tempi prestabiliti è irrilevante se il lavoro viene eseguito ad opera del maestro, dell'operaio o dell'apprendista.

Art. 5

¹ Sulla base dei tempi prestabiliti vengono retribuiti i costi di pulizia relativi all'oggetto, compreso l'uso di apparecchi, attrezzi e macchine. I tempi previsti corrispondono al dispendio medio di tempo necessario per oggetti normalmente sporchi. Tariffa secondo tempi prestabiliti
1. Principio

¹⁾ CSC 838.100

² Ivi compresi sono la consulenza, l'incasso nonché eventuali notifiche alla polizia del fuoco ai sensi dell'articolo 2.

Art. 6

2. Eccezione

Se per motivi da attribuire all'impianto risulta un impiego di tempo superiore o inferiore di oltre il 20 percento rispetto ai tempi prestabiliti, almeno tuttavia di 10 minuti, la fatturazione deve essere calcolata secondo l'effettivo dispendio di tempo e tassa base.

Art. 7

Tariffa secondo
dispendio di
tempo

¹ Con la tariffa secondo effettivo dispendio di tempo vengono retribuiti i costi della pulizia in base al tempo impiegato per persona per i lavori all'impianto di combustione nell'oggetto, inclusi consulenza e incasso nonché eventuali notifiche alla polizia del fuoco ai sensi dell'articolo 2.

² La tariffa secondo dispendio di tempo può essere applicata solo per i lavori non contemplati nei tempi prestabiliti.

Art. 8

Tassa base

¹ Mediante tassa base vengono coperti parte dei costi non direttamente fatturabili sul singolo oggetto della pulizia (tragitto, avviso di pulizia, preparazione e istruzioni al lavoro, rapporti della polizia del fuoco, approntamento e riordinamento di apparecchi, veicoli, attrezzi e macchine, conteggio, pausa e pulizia personale dello spazzacamino secondo il contratto collettivo di lavoro).

² ¹⁾La tassa base può essere calcolata una volta sola per ogni economia domestica indipendente. Per case plurifamiliari con apparecchi di combustione autonomi che possono essere puliti nello stesso ciclo di lavoro, la tassa base ammonta a 5 minuti per appartamento, almeno tuttavia a 17 minuti per casa.

Art. 9

Lavori
supplementari
1. Principio

I lavori supplementari possono essere eseguiti solo con l'approvazione del proprietario, del locatario o dei rappresentanti. I lavori supplementari sono facoltativi.

Art. 10

2. Pulizia della
caldaia con
sostanze alcaline

La pulizia della caldaia con sostanze alcaline, raccomandata per motivi ecologici e di risparmio di energia, viene effettuata solo d'intesa con il proprietario dell'impianto.

¹⁾ Testo giusta DG del 14 feb. 2002; entrato in vigore il 1° apr. 2002

Art. 11

¹ Per lavori fuori dei turni regolari di pulizia o della zona assegnata, la Casi particolari
tassa base può essere adeguatamente aumentata.

² Per lavori di pulizia in edifici siti al di fuori delle zone servite da strade
carreggiabili, il rispettivo tragitto a piedi può essere calcolato secondo
dispendio di tempo. Il tempo impiegato deve essere ripartito
proporzionalmente sugli oggetti puliti. Ciò vale anche per eventuali tasse
di circolazione e spese di trasporto.

Art. 12

Se per impedimento causato dal proprietario o dal locatario la pulizia Impossibilità di
regolarmente preannunciata non può essere effettuata, può essere pulizia
conteggiata la tassa base.

Art. 13

Per i lavori richiesti dal cliente fuori dell'ordinario orario di lavoro, oltre Straordinari
alla tassa calcolata secondo la tariffa vanno conteggiati i seguenti
supplementi:

a) Straordinari (18.00-20.00, 06.00-07.00)	+	25 %
b) Sabato e lavoro notturno (20.00-06.00)	+	50 %
c) Lavoro domenicale	+	100 %

Art. 14

¹ Le speciali retribuzioni stabilite nel contratto collettivo di lavoro e Costi speciali
riconosciute dalle autorità competenti per lavori particolari, come entrare
nelle caldaie, possono essere aggiunte al conteggio.

² Il materiale consumato per la pulizia è compreso nel tasso orario. Sono
esclusi i costi relativi all'oggetto per il gas, il bianco di calce, i conservanti
e simili.

Art. 15

¹ Lo spazzacamino è tenuto a consegnare al cliente un rapporto di lavoro Fatturazione
dettagliato. Lo stesso indica il tempo impiegato, l'importo fatturato e i
principi della tariffa.

² I reclami in merito alla fatturazione ed all'esecuzione del lavoro vanno
presentati al maestro spazzacamino competente.

III. Disposizioni finali**Art. 16¹⁾**

Esecuzione

Per quanto concerne l'applicazione della presente tariffa, la polizia del fuoco può impartire delle istruzioni.

Art. 17Composizione di
controversie

^{1 2)}Le contestazioni di fatture redatte sulla base della presente tariffa possono essere inoltrate alla polizia del fuoco, tramite lo spazzacamino, entro 30 giorni dalla fatturazione, per la verifica e la composizione delle controversie.

² Resta riservata la competenza del giudice civile.

Art. 18

Entrata in vigore

La presente tariffa, compresa l'appendice, entra in vigore il 1° novembre 1995. Sostituisce la tariffa degli spazzacamini del 27 febbraio 1984. ³⁾

¹⁾ Testo giusta DG del 24 apr. 2007; entrato in vigore il 1° mag. 2007

²⁾ Testo giusta DG del 24 apr. 2007; entrato in vigore il 1° mag. 2007

³⁾ AGS 1984, 1248 e modifiche secondo indice alfabetico CSC

Appendice delle tariffe

I. Tempi prestabiliti

1. RISCALDAMENTI CENTRALI (INCL. CAMINO E COLLEGAMENTI FINO A 3 M DI LUNGHEZZA)

<i>Potenza</i>			<i>kcal/h</i>			<i>Tempi</i>		
kW								
prestabiliti								
			(1 kW = 860 kcal/h)			in minuti		
fino a	–	30	fino a	–	25 800			50
30,1	–	40	25 801	–	34 400			60
40,1	–	50	34 401	–	43 000			65
50,1	–	60	43 001	–	51 600			70
60,1	–	70	51 601	–	60 200			75
70,1	–	80	60 201	–	68 800			80
80,1	–	90	68 801	–	77 400			85
90,1	–	100	77 401	–	86 000			90
100,1	–	150	86 001	–	129 000			110
150,1	–	200	129 001	–	172 000			125
200,1	–	250	172 001	–	215 000			140
250,1	–	300	215 001	–	258 000			155
300,1	–	350	258 001	–	301 000			170
350,1	–	400	301 001	–	344 000			180
400,1	–	450	344 001	–	387 000			190
450,1	–	500	387 001	–	430 000			200
500,1	–	600	430 001	–	516 000			210
600,1	–	700	516 001	–	602 000			220
700,1	–	800	602 001	–	688 000			230
800,1	–	900	688 001	–	774 000			240
900,1	–	1 000	774 001	–	860 000			250

Impianti della potenza superiore a 1 000 kW secondo tempo impiegato

1.2 Supplemento per dispositivi ausiliari di combustione e elementi incorporati

fino a 5, compresi nei tempi prestabiliti per riscaldamenti
a partire da 6, $\frac{1}{10}$ dei tempi prestabiliti per riscaldamenti

1.3 Pulizia di impianti di filtrazione secondo tempo impiegato

2. ¹⁾RISCALDAMENTI CENTRALI CON FORNELLO,
CON STUFA IN MAIOLICA E CON FORNO DI
COTTURA, 3 TIRAGGI INCLUSI

fino a 20 kW	(17 200 kcal/h)	45
a partire da 20,1 kW	(17 201 kcal/h)	55
Supplemento per ogni ulteriore tiraggio		4
(2 tiraggi inferiori a 50 cm cadauno vengono considerati come 1 tiraggio)		
Supplemento per forni di cottura		4

3. ²⁾STUFE, STUFE CON PANCHINA, STUFE MOBILI,
STUFE IN MAIOLICA, SCALDABAGNI, FORNI DI
COTTURA E SIMILI

Tasso base incluso un tiraggio		12
Supplemento per ogni ulteriore tiraggio		4
(2 tiraggi inferiori a 50 cm cadauno vengono considerati come 1 tiraggio)		
Supplemento per ogni corpo accessorio		6

4. FORNELLI CON APERTURE

Tasso base incluse 3 aperture di cottura		10
Supplemento per ogni ulteriore apertura (come 1 apertura valgono anche forni di cottura, vaschette estraibili e incorporate e piastre di cottura)		4
Supplemento per scaldacqua e boiler incorporati		4

5. ³⁾FORNELLI A PIASTRE

fino a 30 dm ² di superficie		18
Supplemento per ogni ulteriori 10 dm ²		4
Supplemento per scaldacqua e boiler incorporati		4
Supplemento per forni di cottura		4

6. STUFE A OLIO

fino a 10 kW (8600 kcal h), 1 bruciatore		20
--	--	----

¹⁾ Testo giusta DG del 24 apr. 2007; entrato in vigore il 1° mag. 2007

²⁾ Testo giusta DG del 24 apr. 2007; entrato in vigore il 1° mag. 2007

³⁾ Testo giusta DG del 24 apr. 2007; entrato in vigore il 1° mag. 2007

a partire da 10,1 kW (8601 kcal/h), 1 bruciatore	25
Supplemento per montaggio e smontaggio accensione elettrica	5
Ventilatore per l'aria di combustione	10

7. CAMINETTI, AFFUMICATOI, CUCINE A FUMO E IMPIANTI SIMILI

secondo tempo impiegato

8. CAMINI E COLLEGAMENTI

¹⁾Per i riscaldamenti centrali (cifra 1) i controlli e la pulizia dei camini e dei collegamenti di fino a 3 m di lunghezza sono compresi nei rispettivi tempi prestabiliti. I collegamenti più lunghi vengono fatturati secondo la posizione 8.4. Per tutti i riscaldamenti centrali speciali (cifra 2) e gli impianti di combustione autonomi (cifra 3-7), il controllo e la pulizia del camino e dei collegamenti di oltre 1 m di lunghezza vengono fatturati separatamente.

8.1 Camini	
fino a 9,00 m di lunghezza	12
9,01-15,00 m di lunghezza	16
15,01 m e oltre	20
8.2 Camini praticabili	
Camini praticabili all'interno per la pulizia	secondo tempo impiegato
8.3 Pulizia a fuoco	secondo tempo impiegato
8.4 ²⁾ Collegamenti	
1,00 m-5,00 m di lunghezza	6
5,01 m-8,00 m di lunghezza	10
8,01 m e oltre	secondo tempo impiegato
(per il calcolo due gomiti corrispondono a 1 m di lunghezza)	

9. IMPIANTI DI COMBUSTIONE A GAS

Impianti di combustione e di evacuazione fumi secondo tempo impiegato

10. IMPIANTI AZIENDALI A GAS

Non destinati al riscaldamento dell'ambiente,
in aziende artigianali, industriali e simili secondo tempo impiegato

¹⁾ Testo giusta DG del 24 apr. 2007; entrato in vigore il 1° mag. 2007

²⁾ Testo giusta DG del 24 apr. 2007; entrato in vigore il 1° mag. 2007

11. LAVORI DI CONTROLLO SECONDO TEMPO IMPIEGATO

II. Tassa base

fino al 31 dicembre 1997	12
a partire dal 1° gennaio 1998	15

III. ¹⁾Pulizia con sostanze alcaline

I maggiori costi della pulizia con sostanze alcaline devono comportare al massimo il 50 per cento dei costi della pulizia meccanica senza tassa base. Nei costi sono inclusi il dispendio supplementare di tempo e il materiale. I costi dello smaltimento possono essere fatturati al prezzo di costo.

IV. ²⁾Tassi di retribuzione (senza imposta sul valore aggiunto)

Dispendio di tempo	Maestro + operaio franchi	Apprendista franchi
al minuto	1.22	–.48
all'ora	73.35	28.90

¹⁾ Testo giusta DG del 24 apr. 2007; entrato in vigore il 1° mag. 2007

²⁾ Testo giusta DG del 09 giu. 2009; entrato in vigore il 1° lug. 2009